

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Smaltimento dei rifiuti: il Consiglio di Stato intende rivedere la propria posizione dopo la sentenza del Tribunale Federale?

La recente sentenza del tribunale federale riguardo la copertura dei costi di smaltimento dei rifiuti non lascia adito ai dubbi: deve essere garantito il principio della causalità e i costi non possono essere coperti con le imposte ordinarie. Il Tribunale federale ha ribadito quindi quanto la Legge federale sulla protezione dell'ambiente sancisce in maniera molto chiara all'art. 32a.

Il TF ritiene che un massimo del 30% dei costi possa venire coperto tramite imposte, mentre per il restante 70% si deve tener conto del volume dei rifiuti prodotti. Una tassa forfettaria per nucleo familiare non rispetta questo principio e non può quindi essere considerato a norma di Legge.

In Ticino solo una sessantina di Comuni, prevalentemente del Sopraceneri, hanno adottato la tassa sul sacco, ovvero l'unico sistema che permette di rispettare appieno i disposti legislativi. L'introduzione di questo sistema porta ad una riduzione del volume dei rifiuti che va da 1/3 fino alla metà e permette quindi nel complesso un notevole risparmio per i Comuni, e quindi cittadini che tramite le imposte lo finanziano, sullo smaltimento dei rifiuti.

La sentenza del TF fa giurisprudenza. Questo significa che ogni cittadino di un comune che non ha adottato una tassa causale può presentare ricorso contro l'ordinanza dei rifiuti. E, vista la giurisprudenza, vincerlo.

È evidente che una serie di ricorsi contro tutti i regolamenti dei comuni non a norma non sono auspicabili. È quindi saggio agire prima del probabile inoltro di questi ricorsi. La soluzione più trasparente, che permette di risolvere in maniera molto semplice ed immediata il problema, è a nostro avviso l'introduzione di una tassa sul sacco cantonale.

Alla luce delle considerazioni di cui sopra, i sottoscritti deputati si pregiano chiedere al Consiglio di Stato:

1. Quanti comuni hanno adottato la tassa causale, quanti la tassa forfettaria per nucleo familiare e quanti invece coprono interamente le spese di smaltimento dei rifiuti tramite le imposte?
2. Quanto è il tasso di riciclaggio medio nei comuni con la tassa causale? E in quelli che coprono i costi con le imposte?
3. A quanto ammonta la diminuzione del volume dei rifiuti solidi urbani nei Comuni che hanno introdotto la tassa causale? È quantificabile il risparmio pro capite che ne è scaturito?
4. Il Governo è intenzionato ad intervenire presso quegli Enti Locali che - come confermato in maniera inequivocabile dal Tribunale Federale - non rispettano la Legge in materia di copertura dei costi dello smaltimento dei rifiuti?

5. Se no, è consapevole che la mancata intervento porterà con ogni probabilità ad una serie di ricorsi in materia, dall'esito scontato e con costi non irrilevanti per la collettività?
6. Considerata la sentenza del Tribunale Federale, il Consiglio di Stato intende rivedere la propria posizione circa un sistema unitario cantonale di tassa sul sacco?

Greta Gysin
Delcò Petralli - Maggi -
Savoia - Stojanovic